

## Premessa

*Le poche pagine che costituiscono gli appunti sono organizzate in sezioni che si possono consultare l'una indipendentemente dall'altra; costituiscono, però, anche un insieme organico, tracciando un ideale percorso dalle origini dell'idea, alla traccia del metodo così come si presenta nella sua veste attuale.*

*Gli appunti non sono nient'altro che ciò che dichiarano d'essere: annotazioni concise, fatte per aiutare la memoria, redatte in tempi e occasioni diverse e con diversi stili.*

Contesto strutturale di tutta l'attività sono il racconto e la sua drammatizzazione.

Una scelta che ha radici lontane e intorno a cui si sono moltiplicati e organizzati i materiali, si è realizzata la loro informatizzazione, si è sistematizzato **l'uso del PC e della rete**, proposti come elementi preziosi di un metodo che intende consentire e promuovere l'autonomia - anche dei percorsi - in un clima attento, fiducioso e ricco di stimoli.

L'opportunità data dall'attuazione del progetto con i fondi erogati dal Comune di Torino su Legge Regionale, ha inoltre consentito il monitoraggio del percorso.

L'idea principale dell'intero percorso è **un'idea affettiva della lingua**. Si parte, cioè dal presupposto che si possiede una lingua quando si sperimenta con modalità che muovono dall'interesse e dalla curiosità, piuttosto che dal bisogno. La voce assume importanza e rilievo:

- sia quella dell'insegnante,

- sia quella dello studente, nell'interazione con l'insegnante e coi compagni.

E' la lingua della tradizione parlata, ma anche quella della tradizione alta della letteratura, compresa quella per l'infanzia.

L'affettività vera e propria, però, intesa come disposizione agli affetti, l'insieme dei sentimenti, delle emozioni può essere soltanto garantita dalla **qualità della relazione** nel gruppo: con l'insegnante e fra pari. Per questo, una parte degli appunti si occupa specificamente della relazione dal punto di vista dell'Analisi Transazionale.

Fra l'idea affettiva della lingua e il testo c'è **l'illustrazione**, l'immagine che suscita l'immaginario e fa pensare.

Il metodo fa costante riferimento alla parola parlata e scritta; più precisamente alla parola nel testo, con importanti debiti a G. Doman, M. Montessori, M. L. Altieri Biagi.

Anche **il testo scritto** e la sua presentazione sono oggetto di attenzione particolare e il leggere è, insieme con il parlare, l'abilità subito messa in gioco, sia che si tratti di imparare a leggere sia che si possieda già la tecnica della lettura.

**Ogni riflessione sulla lingua nasce dal testo**: sia essa relativa alla fonetica, alla morfologia o alla sintassi. Il bambino straniero che frequenti la scuola deve imparare a comunicare "in situazione", ma anche la dignità della correttezza ortografica e sintattica deve informare la sua comunicazione parlata e scritta nel minor tempo possibile.

Appunti per un metodo



Presupposti generali



Dai presupposti generali al metodo



Il metodo, il percorso, gli strumenti

